

## LA MARCIA E LA FESTA

# Famiglie, classi, scuole in undicimila alla «Su e Zo per i ponti»

Famiglie, classi della materna, elementare o media, addirittura scuole intere. La «Su e Zo per i ponti» è la festa della corsa in gruppo: l'atleta aspetta l'ultimo, il piccolo - spesso più veloce del genitore o del maestro - attende l'adulto, anche i cani - e non ce n'era uno soltanto in gara - va avanti e poi si ferma in attesa del padrone. Insomma una corsa comunitaria e festosa, non a caso i premi più belli (per la maggior parte coppe in vetro artistico di Murano) vanno ai gruppi più numerosi. E ai primi due posti per il loro numero, ieri, sono arrivati i vicentini: primi assoluti quelli della palestra Body Fitness di Piovene che erano in trecento, per le materne il primo posto è andato a quella di Valdagno (erano in 152), all'Arcella di Padova, invece, per le elementari (188) e per le medie la Giulio Cesare di Mestre con 147 partecipanti. Tanti e numerosi soprattutto gli istituti veneziani: quelli della Tintoretto di Mestre (70), la Diaz e la Diedo di Venezia, entrambi con oltre cento corridori, bambini, genitori e maestre compresi.

Il sole e il caldo hanno spinto le presenze e il 2011 è stato un anno record per le iscrizioni: ieri mattina erano poco più di undicimila alla

partenza alle 10. In realtà le partenze erano due: quella riservata alle scuole materne ed elementari, insomma per i più piccoli, dalla stazione ferroviaria con percorso un po' più breve e quella per il resto dei partecipanti da piazza San Marco, luogo di arrivo per tutti. Un percorso di tredici chilometri attraverso Riva degli Schiavoni, San Pietro di Castello, San Francesco della Vigna, Fondamenta Nuove, Rialto, i Frari, Rio Nuovo, Santa Marta, tutte le Zattere fino alla Punta della Dogana, campo Santo Stefano, San Moisè e infine San Marco. In piazza nove tra gruppi folk e bande venuti dal Friuli (da Passons e Villa Santina) e dal Veneto (Primiero) si sono dati il cambio sul palco. C'erano anche i gondolieri delle «Note veneziane», la banda del Comitato culturale ricreativo di Tessa (componenti giovani e anziani tutti molto orgogliosi del fatto che è stata fondata nel lontano 1923) e i militari dell'Esercito, quelli della Cavalleria di Pozzuolo del Friuli (Gorizia).

«Ci siamo iscritti così abbiamo approfittato per vedere delle parti di Venezia, come la Marittima, che non conosciamo e che raramente si ha occasione di visitare» spiegano Bruno (chef veneziano)

e sua moglie Cristina (medico), in corsa con i loro figli di 6 e 10 anni. Anche per questo si partecipa alla «Su e Zo», mentre un direttore didattico mestrino, anche lui sudato all'arrivo, spiega che da sempre cerca di convincere i bambini della sua scuola a partecipare perché «in questo modo imparano ad osservare camminando, condizione davvero rara in questi anni per loro».

Un noto avvocato veneziano,

anche lui in tuta, racconta che torna sempre ad iscriversi, adesso con suo figlio, che di anni ne ha 11, perché lui l'ha fatta per tanti anni con il padre. Quella di ieri è stata la 33ma edizione. «Io — spiega una giornalista con il fiatone (tutti arrivano in Piazza correndo, anche se l'intero percorso l'hanno fatto camminando) — sono stata trascinata da mio figlio, che ha partecipato con la scuola intera, maestra e il suo cane compresi». Quest'anno, all'arrivo, oltre ai soliti palloncini colorati e alla medaglia ricordo ideata dal maestro Fausto Schirato, a tutti una bandierina bianca, rossa e verde.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



C'è chi corre  
e chi cammina  
Ma l'importante  
è farlo tutti assieme  
Premiati i gruppi  
più numerosi

Bambini, genitori  
e maestre lungo  
tredici chilometri  
che attraversano  
anche alcuni dei luoghi  
più nascosti della città

**STRAVOLTI MA FELICI.**  
Bimbi e genitori all'arrivo  
ieri in piazza San Marco.

**RONF RONF.** C'è chi dorme beato  
lungo tutto il percorso. Più sopra  
c'è chi si fa portare in spalla

**LA MAREA UMANA.** In alto la partenza al mattino  
Qui sopra un gruppo appena arrivato a San Marco  
E' stata una giornata di festa per famiglie e scolaresche

